

MODULO A1

DICHIARAZIONE PER LA PUBBLICITA' DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE DEL CONIUGE NON SEPARATO E DEI PARENTI ENTRO IL SECONDO GRADO DEI CONSIGLIERI REGIONALI E DEI COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE (L. N. 441/1982, L.R. N. 25/2012 E D.LGS. N. 33/2013)

ANNO - REDDITI

Dichiarazione prodotta ai sensi della seguente normativa:

- **decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445** (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*) e successive modificazioni;
- **legge 5 luglio 1982, n. 441** (*Disposizioni per la pubblicità della situazione patrimoniale di titolari di cariche elettive e di cariche direttive di alcuni enti*), come modificato dal d.lgs. n. 33/2013;
- **legge regionale 19 dicembre 2012, n. 25** (*Norme per la pubblicità e trasparenza della situazione patrimoniale dei consiglieri regionali, degli assessori e dei titolari di cariche istituzionali elettive conferite dal Consiglio regionale. Abrogazione della legge regionale 9 dicembre 1982, n. 55 - Modalità per l'applicazione delle norme sulla pubblicità della situazione patrimoniale dei consiglieri regionali e dei titolari di cariche direttive degli Enti regionali*);
- **art. 14, comma 1, lett. e) e f), del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33** (*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*), come modificato dal d.lgs. n. 97/2016.

Il/la sottoscritto/a:

Cognome	Nome	Luogo e data di nascita

in qualità di Consigliere regionale; Assessore regionale; Presidente della Giunta regionale,

consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76, del d.p.r. n. 445/2000, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del medesimo d.p.r., della l. n. 441/1982, della l.r. n. 25/2012 e dell'art. 14, comma 1, lettera f), del d.lgs. n. 33/2013,

DICHIARA

relativamente al proprio proprio coniuge non separato; figlio/a; fratello/sorella; padre/madre; nonno/a; nipote (1)

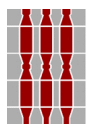
Cognome	Nome	Luogo e data di nascita

SEZIONE I. La seguente situazione patrimoniale:

a) Beni immobili (terreni e fabbricati):

Natura del diritto (2)	Descrizione dell'immobile (3)	Comune e Provincia	+/- (4)	Annotazioni

non ci sono variazioni rispetto a quanto dichiarato nell'anno precedente.



b) Beni mobili iscritti in pubblici registri:

Descrizione	CV fiscali	Anno di immatricolazione	+/- (4)	Annotazioni

non ci sono variazioni rispetto a quanto dichiarato nell'anno precedente.

c) Partecipazioni in società quotate o non quotate:

Società (denominazione e sede)	Numero e percentuale di azioni o quote possedute		+/- (4)	Annotazioni
	N.	%		

non ci sono variazioni rispetto a quanto dichiarato nell'anno precedente.

d) Esercizio di funzioni di amministratore o sindaco di società:

Denominazione della società	Natura dell'incarico	+/- (4)	Annotazioni

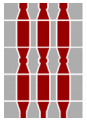
non ci sono variazioni rispetto a quanto dichiarato nell'anno precedente.

SEZIONE II La seguente situazione reddituale:

a) redditi risultanti dall'allegata/o COPIA DELL'ULTIMA DICHIARAZIONE DEI REDDITI AI FINI IRPEF/CUD (IN QUANTO NON SOGGETTO AD OBBLIGO DI PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI AI FINI IRPEF): (5)

reddito complessivo	€
reddito imponibile	€

b) nessun reddito.



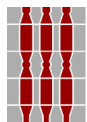
Sul mio onore affermo che la presente dichiarazione corrisponde al vero.

Annotazioni:

Luogo e data _____

firma del dichiarante (6)

*firma per consenso del coniuge non separato
o del parente entro il secondo grado (6)*



Note esplicative per la compilazione del modulo A1

- (1) Gli adempimenti concernenti la pubblicazione della situazione patrimoniale e reddituale, si estendono al coniuge non separato e ai parenti entro il secondo grado, solo se gli stessi vi consentano. Per parenti entro il secondo grado si intendono: padre, madre, fratello, sorella, nonno/a, figlio/a, nipoti (figli dei figli). L'art. 14, comma 1, lettera f), del d.lgs. n. 33/2013 prevede che debba essere data evidenza all'eventuale mancato consenso.
- Con FAC 5.25 l'ANAC ha precisato che “Nel caso in cui il titolare dell’incarico politico o di indirizzo politico dichiari il mancato consenso alla pubblicazione delle attestazioni e delle dichiarazioni di cui all’art. 14, c. 1, lett. f), del d.lgs. n. 33/2013, del coniuge non separato e dei parenti entro il secondo grado, sussiste, ai fini della pubblicazione, l’obbligo di indicare il legame di parentela con il titolare dell’incarico politico o di indirizzo politico, ma non quello di identificazione personale del coniuge e dei parenti. Resta fermo l’obbligo in capo all’amministrazione di pubblicare l’atto dal quale risulta il mancato consenso. Detto atto deve essere prodotto dal titolare dell’incarico.”
- Se i figli sono minorenni e non titolari di reddito né patrimonio è sufficiente specificarlo nelle annotazioni, anziché dichiarare il consenso o non consenso alla pubblicazione.**
- (2) Specificare se trattasi di: proprietà, comproprietà, superficie, enfiteusi, usufrutto, uso, abitazione, servitù, ipoteca.
- (3) Specificare se trattasi di terreno o fabbricato.
- (4) Specificare le variazioni rispetto alla situazione patrimoniale dichiarata nell'anno precedente. Riportare il segno “+” se si tratta di variazione in aumento; il segno “-” se si tratta di variazione in diminuzione, oppure dichiarare che non ci sono variazioni rispetto alla dichiarazione prodotta nell'anno precedente.
- (5) Con Orientamento n. 14 del 14 maggio 2014, l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) ha chiarito che “Per l’assolvimento dell’obbligo di pubblicazione di cui all’art. 14, c. 1, lett. f), del d.lgs. n. 33/2013 non è sufficiente la pubblicazione del quadro riepilogativo della dichiarazione dei redditi, tenuto conto che l’art. 2, n. 2), della legge n. 441/1982, a cui la citata lett. f) rinvia, fa espresso riferimento alla copia dell’ultima dichiarazione dei redditi soggetti all’imposta sui redditi delle persone fisiche. Tuttavia, è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell’interessato o dell’amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili contenuti nella stessa dichiarazione.”.
- (6) Allegare copia di un documento di identità in corso di validità del dichiarante, se la firma non è apposta in presenza del soggetto legittimato a ricevere la presente documentazione, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000 e s.m..